La notizia di Ginevra

Anno VII n. 5 Maggio 2014

www.saig-ginevra.ch

Trionfo del Coro e dell'Orchestra Sinfonica AMADEUS al Victoria Hall. Concerto organizzato dalla Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG)

Il 26 aprile 2014, rimarrà nella memoria di molti italiani e ginevrini, venuti a raccogliere un trionfo di emozioni nella suggestiva cornice del Victoria Hall della Città di Calvino, magnifico tempio della musica lirica mondiale. Un folto pubblico, che si è lasciato trasportare in applausi scroscianti ed interminabili, ha accolto il rinomato Coro e l'Orchestra Sinfonica Amadeus di Milano, diretti dal Maestro Marco Raimondi, con la partecipazione del Soprano Barbara Post.

L'evento, organizzato dalla SAIG, Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, ha beneficiato del Patrocinio dell'Ambasciata d'Italia a Berna, del Consolato Generale d'Italia a Ginevra e della Missione Permanente presso le Organizzazioni Internazionali di Ginevra. Un caloroso ringraziamento va rivolto alle Città di Ginevra, Carouge, Onex e Vernier per il loro significativo sostegno.

Segue a pag. 3, 4 e 5

Bicentenaire de l'entrée de Genève dans la Confédération: à vos agendas!

Réservez votre week-end de l'Ascension, du 30 mai au 1er juin 2014. Trois jours pour un bicentenaire festif, entre tradition et modernité.

Lancée en illuminations les 30 et 31 décembre derniers lors de la traditionnelle cérémonie de la Restauration, la célébration des 200 ans de l'entrée de Genève dans la Confédération suisse se poursuit lors du week-end de l'Ascension.

Segue a pag. 18

La comunità italiana di Ginevra perde una delle associazioni più longeve: l'AGSI

Dopo numerose e infruttuose sollecitazioni ai diversi soggetti competenti, il 30 giugno 2014 chiuderà i battenti una delle più longeve associazioni di volontariato italiane nel Cantone di Ginevra.

34 anni di esistenza durante i quali l'AGSI, Associazione Genitori Scuola italiana, ha operato nel campo scolastico affiancando l'Ufficio Scuola e il CAE, Comitato Assistenza Educativa, nonché promuovendo attività culturali destinate agli alunni dei Corsi di Lingua e Cultura italiana: viaggi culturali, concorsi di poesie e disegni, il Carnevale dei Corsi ed altre manifestazione di carattere socio-culturale.

Segue a pag. 6

Aiutateci a promuovere la lingua italiana sostenendo il mensile della SAIG:

La notizia di Ginevra

Aderite inviando una donazione alla SAIG
C.C.P. 65-753873-3

Il valore di questa copia è di Fr. 2.-

La notizia di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45
Natel: +41 (0) 78 865 35 00
C.C.P. 65-753873-3
www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:
Carmelo Vaccaro
Natel: 076 574 20 41

Amministratore:
Giuseppe Chiararia
Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:
Menotti Bacci
Oliviero Bisacchi
Oreste Foppiani
Silvio Isabella
Maria Rochat Castriciano
Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.

Tiratura 3.000 copie
Distribuzione: Poste GE

10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto

Il valore di questa copia e di 2.00 frs.

Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori.

VILLE DE GENÈVE
Avec l'appui de la Ville de Genève
(Département de la Cohésion Sociale et de la solidarieté)

CAROUGE le bon côté de la ville
www.carouge.ch

Comune di Chêne Bourg
www.chene-bourg.ch

onex Ville de progrès
RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE
www.onex.ch

VERNIER Une Ville pas Commune
www.vernier.ch

Clinique de l'Œil
www.cliniqueoeil.ch

Estate italiana con la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra
La SAIG stipula un accordo con l'Euro Hotel a Cesenatico

Allo scopo di far approfittare le persone e le famiglie italiane e ginevrine, la SAIG ha concordato, con la direzione dell'Euro Hotel a Cesenatico, di applicare a tutti gli amici della SAIG uno sconto da listino del 15%.

Sul sito www.eurohotelcesenatico.it é pubblicato il listino e consultandolo saranno facilmente verificabili le condizioni applicabili a tutti i soci e ai lettori de "La Notizia di Ginevra", ai quali sarà possibile accedere alle condizioni loro riservate, indicando l'adesione alla SAIG. Inoltre, ai seguenti recapiti:

Tel. 0547.672284 - Fax 0547.81063
Cell. 338.7775326

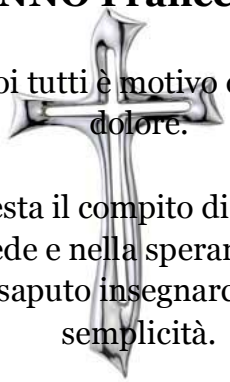
e-mail: **info@eurohotelcesenatico.it**

Dir. e Prop. Famiglia Senni
Viale Carducci, 227 Lungomare
47042 Cesenatico (FC).

Il Comitato dell'associazione Regionale Pugliese, gli amici del circolo Pugliese e la SAIG

annunciano la perdita di un caro amico avvenuta il 18 Aprile 2014

+ INNO Francesco +



Per noi tutti è motivo di grande dolore.

A noi resta il compito di tener vivo, nella fede e nella speranza, quello che hai saputo insegnarci con la tua semplicità.

Il programma musicale, realizzato magistralmente da 125 coristi e musicisti, è iniziato con l'Inno nazionale Svizzero, in onore del Paese ospitante, seguito dall'Inno di Mameli. Il Maestro Marco Raimondi ha poi diretto diversi brani dei più celebri compositori italiani:

Sinfonia*, *Una voce poco fa da **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini;

Preludio*, *Noi siam le zingarelle*, *Di Madrid siam mattadori **dalla Traviata** G. Verdi;

Madre dal ciel soccorri*, *O Signore dal tetto natìo **da I Lombardi** G. Verdi;

Ouverture **- L'Italiana in Algeri** G. Rossini;

Vedi le fosche **– Trovatore** G. Verdi;

Ave Maria **– Otello.** ***Sinfonia*** **e** ***Va pensiero*** **– Nabucco** G. Verdi**;**

Casta Diva **- Norma** di V. Bellini.

All'inizio di ogni esibizione musicale, il Direttore d'Orchestra, Marco Raimondi, rivolgendosi al pubblico in francese e in italiano, ha fatto una breve presentazione dei brani che via via venivano proposti al pubblico, situandoli nel periodo storico e nel contesto in cui sono stati composti, offrendo così agli spettatori la possibilità di una migliore conoscenza e comprensione del brano stesso. Anche la scelta delle opere è stata molto gradita. La musica ha coinvolto lo spettatore per quasi due ore riuscendo a suscitare sentimenti di romanticismo, di tragicità e di ilarità.

La Soprano Barbara Post, di origine americana, che si è esibita anche alla Casa Bianca alla presenza del Presidente americano Clinton e che attualmente si trova in Italia per approfondire la conoscenza dei principali musicisti italiani, ha suscitato molto entusiasmo da parte del pubblico. La sua esibizione è stata sottolineata da numerosi e calorosi applausi.

Una particolare emozione ha suscitato anche l'esibizione straordinaria del violinista Vincenzo Di Silvestro, di origine siciliana, di Palagonia. Il violinista si è esibito come solista ed è stato accolto molto favorevolmente dal pubblico che ha avuto modo, così, di apprezzare in particolare la professionalità di uno dei numerosi talenti dell'Orchestra Amadeus.

→ **Segue a pag. 4**

ITALUIL
IL PATRONATO DEI CITTADINI

Istituto di Tutela e Assistenza ai Lavoratori
Rue J. Necker 15 - 1211 Ginevra
Tel. 022 738 69 44
e-mail: italuilge@bluewin.ch
ASSISTENZA E CONSULENZA

UIL

Il Patronato ITAL INFORMA, CONSIGLIA E AIUTA i cittadini italiani nel disbrigo GRATUITO di pratiche di pensioni italiane e svizzere, pratiche di infortunio, di cassa malattia, di Cassa Pensione, sulla disoccupazione e sulle questioni fiscali.

Nuovo orario di apertura al pubblico:

Lunedì e mercoledì dalle ore 14.00 - 16.00 - Martedì e Giovedì ore 09.30 - 12.30 e ore 14.00 - 17.00
Venerdì chiuso al pubblico

Con il suo charme, fatto di humour, di competenza e nello stesso tempo di semplicità, il Maestro Raimondi ha saputo conquistare gli spettatori che, alla fine della serata, lo hanno premiato con una standing ovation di oltre quindici minuti e i tradizionali bis richiesti a gran voce.

A conclusione della manifestazione sono stati esibiti ancora due brani, uno da "Schindler's list" di John Williams, dal violino del Maestro siciliano, Vincenzo Di Silvestro, unitamente al Coro e all'Orchestra Amadeus, e la celebre "Siciliana" da "I Vespri siciliani" di G. Verdi.
Il soprano americano Barbara Post è stata a lungo applaudita per la magistrale interpretazione nel suo ruolo.

Oltre ai presidenti e comitati delle associazioni aderenti alla SAIG, una cornice di personalità istituzionali, italiane, ginevrine ed europee, si sono aggiunte alle 1400 presenze. La SAIG ha avuto l'onore di accogliere S.E. Cosimo Risi, Ambasciatore d'Italia a Berna, il Console Generale d'Italia, Andrea Bertozzi, S.E. Maurizio Serra, Ambasciatore presso le Organizzazioni Internazionali di Ginevra e il vice, Ministro Plenipotenziario Amadeo Trambajolo e il Gen. Mario Amadei nonché, diverse rappresentanze europee delle Organizzazioni Internazionali.

Erano presenti, altresì, Serge Dal Busco, in rappresentanza del Consiglio di Stato, Sami Kanaan Consigliere Amministrativo della Città di Ginevra, il Sindaco della Città di Carouge, Nicolas Walder, il Sindaco Pierre Ronget e il Consigliere Amministrativo, Yvan Rochat, per la Città di Vernier, il vice presidente del Consiglio Municipale della Città d'Onex, Françoise Bourgoin, oltre ad una notevole rappresentanza dell'associazionismo italiano a Ginevra.

Dopo l'eccellente esibizione del Coro e dell'orchestra Amadeus, il Coordinatore della SAIG Carmelo Vaccaro, ha salutato e ringraziato il pubblico citando le istituzioni presenti. Ha poi invitato il Consigliere Amministrativo della Città di Ginevra, Sami Kanaan, a consegnare un omaggio, ricordo della loro presenza a Ginevra, all'Associazione Ensemble AMADEUS e al Direttore d'orchestra Raimondi, che ha ricevuto, inoltre, assieme al M° di Violino, Vincenzo Di Silvestro, lo stesso premio in forma personalizzata, dalle mani dello stesso Coordinatore della SAIG. Un omaggio floreale è stato consegnato anche alla Soprano Barbara Post.

Nel suo discorso Sami Kanaan, Consigliere Amministrativo incaricato della cultura della Città di Ginevra ha ringraziato la SAIG per l'ottima organizzazione e salutando le personalità presenti, ha espresso la soddisfazione di assistere ad un momento di felicità all'insegna della solidarietà tra i popoli del mondo. - *Il Grande repertorio italiano, diretto dal M° Raimondi, ricorda l'Italia, la sua cultura, la sua magia. Italiani, svizzeri e tutti coloro che amano la musica si sono ritrovati stasera e hanno condiviso le loro emozioni sulle note di famosi compositori italiani. Lo charme di Ginevra è anche questo: la molteplicità di popoli presenti sul territorio e il loro ricco apporto culturale.*-

Il M° Marco Raimondi ha poi ringraziato per l'invito e per la calorosa accoglienza ricevuta a Ginevra e ha regalato alcune delle sue opere raccolte in un CD.

Dopo il concerto, un Cocktail è stato offerto agli invitati, in occasione del quale si è creato un piacevole momento di incontri, di commenti e di scambi.

Questo ambizioso progetto artistico-culturale è stato realizzato all'insegna della tradizione musicale italiana. Si tratta di uno dei più importanti eventi che la SAIG ha organizzato nell'intento di riunire la comunità italiana e quella ginevrina nell'omonimo Cantone, con uno sguardo rivolto a promuovere la memoria storica musicale tra i giovani e tra le persone che non hanno avuto l'occasione di conoscere quest'arte italiana, di cui ne siamo orgogliosi.

E' con questa consapevolezza che la Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG), ne motiva il dinamismo. La sinergia tra le associazioni aderenti è il fattore vincente che gioca a favore della fattibilità e della conti-

→ **Segue a pag. 5**

nuità nell'organizzazione di eventi culturali e manifestazioni legate alla tradizione italiana.

Forte di questa rilevante presenza di italiani sul territorio e delle loro ricche tradizioni, la SAIG si impegna nella realizzazione di progetti volti ad animare la vita ginevrina con molteplici attività ricreative e didattiche accompagnate da significative manifestazioni socio-culturali.

L'evento del 26 aprile, ha visto la città di Ginevra ospitare una manifestazione di elevata qualità culturale che ha permesso di presentare al pubblico musica classica e operistica di grandi compositori italiani del 19° secolo.
L'intento della manifestazione, di fruizione gratuita, è stato anche quello di ampliare il ventaglio delle attività ricreative disponibili nella città di Ginevra.

La SAIG ringrazia Sami Kanaan e la Città di Ginevra, nonché le Città di Carouge, Vernier e Onex per aver contribuito alla realizzazione di questo progetto. Inoltre, ringrazia la Clinique de l'Oeil, l'IIC (Istituto Italiano di Cultura in Svizzera), l'ital-Uil, la Jonquille per le composizioni floreali, il Dott. Francesco Artale (Médecins Genève), Paolo Frattolillo (PF Reliure) e ATAR, per il contributo finanziario. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato dietro le quinte.

La comunità italiana di Ginevra perde una delle associazioni più longeve: l'AGSI

Di seguito la lettera della Presidente, Maria Rochat Castriciano.

È con grande tristezza che, dopo più di 34 anni di servizio devoluto ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana, è stata presa di comune accordo la decisione di dissolvere l'associa zione.

Le cause di questa decisione sono tante, disinteresse manifestato da diversi anni da parte dei genitori per l'avvenire dei corsi, non partecipazione alle assemblee, assenza di nuove adesioni, non comunicazione da parte dell'Ufficio Scuola di informazioni inerenti ai corsi, e scarsissima collaborazione nell'organizzazione di manifestazioni a favore degli alunni.

Alla nostra ultima Assemblea Generale, che non abbiamo potuto portare a termine per assenza totale di genitori malgrado siano state inviate per posta più di 850 convocazioni, il comitato uscente, e non desideroso di ripresentarsi, ha deciso all'unanimità di dissolvere l'AGSI. I fondi in cassa saranno devoluti a delle associazioni caritative che operano per il bene dei bambini.

Il Comitato ed io personalmente ringraziamo il coordinatore della SAIG, membro dell'AGSI, per averci sempre sostenuto e aiutato quando se ne è presentata l'occasione. Ringraziamo voi Presidenti per la vostra amicizia e per gli inviti ricevuti durante tutti questi anni alle vostre manifestazioni e speriamo continuare ad incontrarci e portare anche dal di fuori la nostra collaborazione personale alla diffusione della Cultura Italiana.

Auguriamo a tutte le vostre associazioni di continuare ancora a lungo a diffondere e tramandare le vostre tradizioni regionali ai nostri bambini nella nostra città di Ginevra.

Nella sua lunga storia, l'AGSI ha notevolmente contribuito a fare dei Corsi d'italiano un fiore all'occhiello della cultura italiana a Ginevra. Allora, la domanda che mi viene da pormi è: com'è cambiato il sistema scolastico all'estero? E' certo che molti dei figli della vecchia emigrazione, a suo tempo frequentatori dei Corsi d'italiano, hanno mandato a loro volta i propri figli. Tuttavia hanno forse peccato di disattenzione o indifferenza nei riguardi dell'AGSI. Ma e' da attribuire esclusivamente a questo distacco l'unica ragione del disastro? Non credo! Le ragioni sono molteplici e meriterebbero approfondita analisi ma questa, purtroppo, risulterebbe tardiva e sterile. Credo solo, e di questo ne sono convinto, che con la cessazione delle attività dell'AGSI la comunità italiana di Ginevra abbia perso un altro importante pezzo d'Italia che ha contribuito a scrivere la storia dei valori italiani nel Cantone di Ginevra.

Tutti coloro che avranno il coraggio, nel loro intimo, di ammettere di avere avuto anche un minimo di responsabilità sono invitati a farsi un bell'esame di coscienza e a riflettere sulle conseguenze del loro operato.

Carmelo Vaccaro

A.C.L.I. Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani
Circolo di Ginevra
Casella Postale 26, 1211 Genève 19

GITA A GRUYERE

Il circolo ACLI di Ginevra è lieto di proporvi una gita di un giorno a Gruyère affinché possiamo trascorrere una piacevole giornata in compagnia per festeggiare l'arrivo dell'estate.

22 giugno 2014

Partenza in bus alle ore 7:30 da: Gare Routière

Rientro previsto per le ore 19:00 a: Gare Routière

Prezzo bus + menu (bevande escluse)

Tesserati: Fr.75.- Non Tesserati: Fr.85-

Bambini (fino a 12 anni) Fr.: 35.-

Per prenotazioni rivolgersi

ENTRO E NON OLTRE IL 16 GIUGNO 2014

ai seguenti numeri di telefono:

Luciano : 077 455 44 63 – 022 344 51 23

4^ "Giornata italiana del dono del sangue" dell'AVIS Ginevra

Ancora una volta, l'AVIS di Ginevra ha portato a termine un'azione di solidarietà, promossa al fine di rendere la collettività italiana di Ginevra, cosciente della necessità d'invogliare i connazionali a compiere questo dono tanto atteso dal Centro Trasfusionale HUG, in continua ricerca di nuovi donatrici e donatori.

Fondata a Milano nel 1927 dal dott. Vittorio Formentano, l'AVIS è una delle più antiche associazioni di volontariato che l'Italia si pregia di contare. Una costanza che l'AVIS Ginevra prosegue da 45 anni nella Città di Calvino.

Di seguito, il comunicato del Direttivo AVIS Ginevra sulla sullo svolgimento della 4^ "Giornata italiana del dono del sangue".

Sabato 3 maggio 2014, ore 12.00, l'ultimo donatore venuto per dare il sangue terminava la sua donazione e concludeva la 4° giornata italiana del dono del sangue. Chiusa la giornata con moderata soddisfazione, possiamo dire che, accanto agli abituali donatori, sei nuovi donatori hanno effettuato la loro prima donazione.

Ciò che le cifre non dicono, è l'incontro dei vecchi e nuovi donatori creatore d'un entusiasmo necessario a dare maggiore sviluppo alla nostra Associazione.

Qualche delusione tra le nuove leve, desiderosi di partecipare a questa giornata, ma impossibilitati, per varie ragioni, a compiere la donazione avendo gli addetti del Centro trasfusionale consigliato loro di rinviare il prelievo ad una nuova data.

Ciò non di meno, l'AVIS Ginevra si dichiara lieta di aver organizzato questa giornata e si ripromette di ripeterla nel futuro.

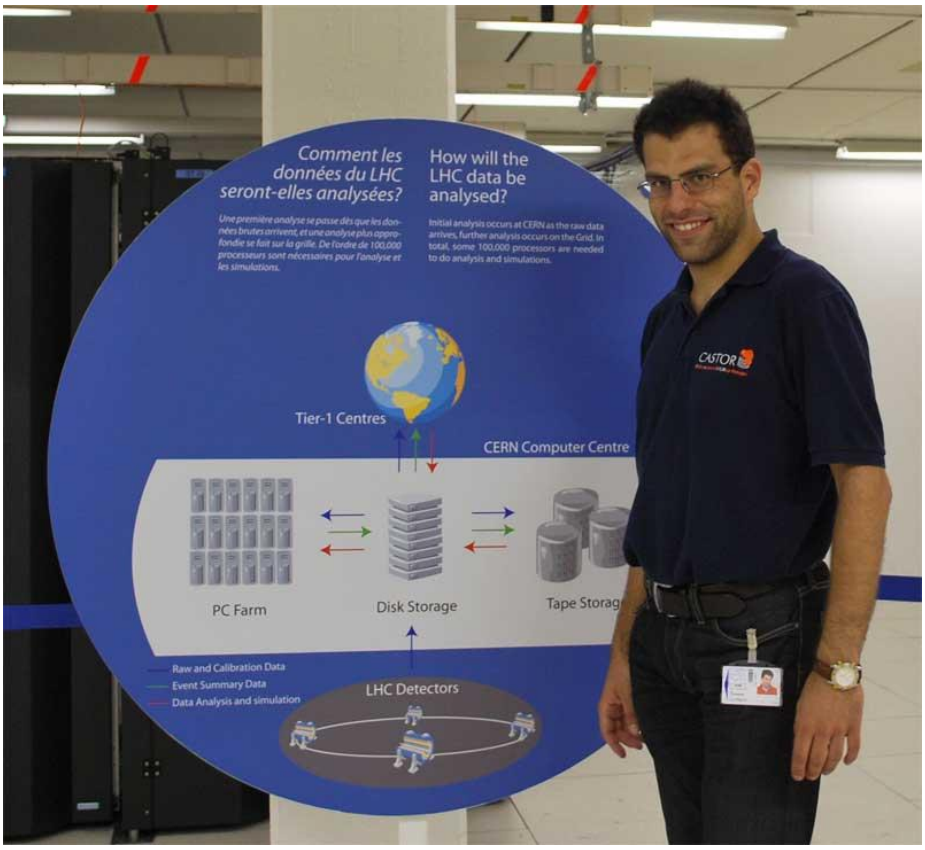
Donare il proprio sangue è un atto d'amore, di solidarietà che permette di salvare, ogni anno, molte vite umane. La costante campagna di sensibilizzazione alla donazione del Presidente Lucia Barazzutti ed il Comitato dell'AVIS ginevrina, merita la considerazione dei connazionali e delle istituzioni italiane di Ginevra, al fine, di preservare un patrimonio morale, culturale e sociale tutto italiano.

In molti pensano che un'Associazione come l'AVIS sia un esempio di generosità ed altruismo. Probabilmente non è noto il fatto che, come in altre realtà italiane all'Estero, l'AVIS di Ginevra ha bisogno di essere sostenuta dalla collettività italiana, non per scopi di chissà quale altra natura se non di valorizzare e promuovere il dono del proprio sangue. La comunità italiana di Ginevra deve tanto all'AVIS, in questi quarant'-anni, perché ha saputo rappresentare quella parte dei valori italiani, che in tanti ci invidiano.

Grazie AVIS che rappresenti la speranza della vita per chi è appeso ad un filo di sangue.

Incontro con l'ingegnere Giuseppe Lo Presti, "L'italiano dell'altra Italia"

Giuseppe Lo Presti, *ingegnere al CERN di Ginevra, tra un'occhiata furtiva ai suoi colleghi scienziati mentre giocano a nascondino con i bosoni di Higgs e un'altra nel suo telescopio alla ricerca della bellezza cosmologica, si occupa dello sviluppo del software di archiviazione dati del CERN, da tempo misurati in milioni di Gigabyte. Non si dimentica mai della sua bellissima Palermo anche se ormai si è abituato al silenzio dei laghi ed al bianco candido delle Alpi. Lo intervistiamo a proposito del suo lavoro e della clamorosa scoperta del bosone di Higgs.*



Ingegnere, parliamo della recente scoperta che ha fatto il giro del mondo: la particella responsabile dell'origine della massa nell'Universo è stata identificata. Teorizzata da Peter Higgs negli anni Sessanta, non sono in molti a capire che cosa sia esattamente. Cosa ci può dire a proposito?

Il 4 Luglio 2012 è in effetti una data che farà la storia della Fisica: Fabiola Gianotti, portavoce dell'esperimento ATLAS, e Joe Incandela, portavoce di CMS, hanno presentato i risultati della ricerca del bosone di Higgs attraverso i rispettivi rivelatori. Le due presentazioni sono state da addetti ai lavori, ma sono state anche il culmine di un lavoro di ricerca e sviluppo durato circa 20 anni, che ha coinvolto decine di migliaia di ricercatori in tutto il mondo: questo è il valore essenziale di quell'annuncio. Proviamo a capire di cosa si tratta. Senza la teoria di Higgs - anzi di Brout, Englert e Higgs, i tre fisici teorici che hanno sviluppato la teoria - sembra che tutte le particelle di cui è costituita la materia non abbiano massa ma soprattutto che siano condannate a correre sempre alla velocità della luce. Così non è evidentemente, altrimenti non staremmo qui a parlare di queste cose. Higgs e colleghi hanno pensato ad una soluzione abbastanza semplice: lo spazio è riempito da un "campo" che si comporta come una specie di melassa, entro la quale le particelle frenano e frenando acquisiscono massa. Alcune di più, altre di meno, altre ancora come i fotoni per nulla, così che restino senza massa e vadano appunto alla velocità della luce. D'altra parte sappiamo che ad ogni campo corrisponde una particella (ad esempio al campo elettromagnetico corrisponde il fotone), per cui all'ipotizzato campo di Higgs doveva corrispondere una particella, il bosone di Higgs. Fin qui la teoria, ma finché questo bosone non fosse stato osservato, si trattava solo di una teoria. Oggi possiamo dire di aver osservato un particella che somiglia in tutto e per tutto al bosone descritto dalla teoria Brout, Englert e Higgs, teoria che acquista una più forte credibilità scientifica, essendo stata sottoposta ad una prova sperimentale più che convincente.

Ma a cosa serve?

Oggi? A nulla! In futuro, chissà... Scherzi a parte, il bosone di Higgs è già servito a qualcosa: a sviluppare le tecnologie oltre i limiti in moltissimi campi, dalla meccanica di precisione all'elettronica superveloce all'informatica dei sistemi paralleli su scala planetaria. Nessuno può prevedere oggi a cosa servirà questa scoperta, come nessuno poteva prevedere 20 anni fa dove avrebbe portato l'invenzione del Web.

Che ruolo ha il vostro studio nelle applicazioni della vita moderna?

L'aspetto più importante per la società è lo sviluppo tecnologico che è impresso dalla ricerca fondamentale: il mettersi a caccia di improbabili particelle ha prodotto risultati tangibili come il già citato Web, inventato al CERN nei primi anni '90, o come certi sistemi di diagnosi medica come la PET, basata sull'uso controllato della radioattività. Non posso qui non citare l'*adroterapia*, recente tecnica di cura dei tumori messa a punto in collaborazione con il CERN e basata su un fascio di particelle come quelle dei nostri acceleratori: abbiamo in Italia, a Pavia, uno dei pochi centri a livello mondiale già operativo per questo tipo di cure, costruito grazie alla tecnologia sviluppata qui.

Quale funzione ha lei all'interno dell'organizzazione?

Io lavoro al Centro di Calcolo del CERN e mi occupo del sistema che memorizza e distribuisce tutti i dati provenienti da tutti gli esperimenti. Parliamo naturalmente di volumi considerevoli, circa un milione di gigabyte alla settimana. ATLAS e CMS, i due grandi rivelatori del bosone di Higgs, sono certo i "clienti" più esi-

→ *Segue a pag. 9*

I presidenti della SAIG confermano Carmelo Vaccaro alla carica di Coordinatore

Nell'ultima assemblea SAIG del 5 maggio scorso, i presidenti delle associazioni aderenti mi hanno confermato, all'unanimità, nella carica di Coordinatore della Società delle Associazioni Italiane di Ginevra per il biennio 2014-2015. Onorato di questa conferma e nel ringraziare i presidenti per la fiducia concessami, mi pregio di fornire alcune informazioni sulla storia evolutiva di questo gruppo di italiani.

Dalla sua nascita, nel 2008, la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra) non ha mai smesso di evolversi con lo scopo di avvicinarsi sempre più alla comunità italiana del Cantone di Ginevra, sia sul piano culturale sia su quello sociale. L'associazione ha soprattutto potenziato le sue attività informative attraverso una rete utile alle esigenze del momento. In questo contesto, oltre ad editare questo mensile, "La Notizia di Ginevra", tirato in 3.000 copie e inviato anche a circa 2.000 indirizzi di posta elettronica, gestisce il sito web www.saig-ginevra.ch e la pagina "La Notizia di Ginevra On-Line" su Facebook, https://www.facebook.com/lanotiziadiginevra .

La SAIG, che non si prefigge nessun scopo di lucro, si riconosce come Società aconfessionale e apartitica, tuttavia intende mantenere rapporti con personalità politiche italiane e svizzere che abbiano obiettivi e finalità convergenti con gli scopi della SAIG, nell'interesse degli italiani residenti nel Cantone di Ginevra.

Le finalità statutarie si traducono soprattutto nell'ideazione, organizzazione e attuazione d'iniziative sociali, culturali e d'informazione volte alla promozione dell'Italia.

La SAIG programma e ospita nella propria sede, un locale di 140 mq messo a disposizione dalla Città di Ginevra, conferenze su temi sanitari, scolastici e socio-culturali. Inoltre organizza eventi e manifestazioni anche in cooperazione con altre realtà italiane ginevrine.

Le attività sociali sono prioritarie per la SAIG, ed è per questa ragione che, con impegno duraturo, ha creato una rete d'informazioni a carattere sociale.

Tutto ciò che è stato compiuto fino ad oggi dalla SAIG è stato possibile, e lo è ancora, grazie all'impegno dei comitati e dei presidenti nonché alla considerazione della Città di Ginevra e dei comuni di Carouge, Onex e Vernier e, in futuro, anche del Comune di Chêne Bourg con il quale è stato recentemente stipulato un accordo di partenariato.

L'occasione mi è gradita per ringraziare sentitamente i numerosi sostenitori che, con i loro contributi volontari, ci permettono di migliorare e aumentare la tiratura del giornale e programmare eventi culturali gratuiti. Inoltre, desidero ringraziare tutti coloro che permettono a questa realtà italiana a Ginevra di poter esprimere quelli che sono le sane qualità culturali e sociali della nostra Italia.

Carmelo Vaccaro

← *Segue dalla pag. 8*

genti, ma non mancano altri clienti, come ad esempio AMS, un rivelatore installato a bordo della Stazione Spaziale Internazionale.

Cosa è un rivelatore? Possiamo dire una macchina fotografica di particelle?

Perché no, un rivelatore è come una grande macchina fotografica per particelle: contiene effettivamente anche sistemi simili ai sensori delle macchine fotografiche digitali, nonché moltissimi altri sistemi per rilevare queste evanescenti particelle che sopravvivono solo alcuni miliardesimi di miliardesimi di secondo...

Sono in molti gli italiani che lavorano al CERN? Quanto contal'apporto *made in Italy* a questa ricerca?

Posso dire con un po' di orgoglio nazionale che i fisici ed i ricercatori italiani impegnati in ATLAS e ancor di più in CMS sono decisamente numerosi: basti pensare che la frazione di personale italiano in CMS è paragonabile alla frazione USA. Si tratta quindi di centinaia di persone, tutte a grandi livelli di eccellenza rispetto ai colleghi degli altri Paesi, così come la scuola italiana è stata in grado di fornire, almeno finora.

Perché qualcuno parla del bosone di Higgs come particella di Dio? In un'intervista Higgs stesso ha detto che è meglio non chiamarla così, come mai?

Higgs ha assolutamente ragione, visto che questa definizione cara ai media è frutto solo di un caso: Lederman, fisico e anch'egli vincitore di un Nobel, scrisse negli anni '90 un libro intitolato *The Goddamn Particle*, la particella maledetta, perché dopo trent'anni non era ancora stata trovata. Senonché l'editore decise che *goddamn* non stava bene nel titolo, e lo sostituì con *The God Particle*. Evidentemente, Dio non c'entra nulla, e per quanto questo bosone sia così cruciale nel puzzle del cosiddetto Modello Standard, la teoria che descrive tutte le particelle e le forze della Natura, è pur sempre solo una particella.

Gita in Valle d'Aosta organizzata dall'Associazione Calabrese di Ginevra

Quando la Regione dell'estremo Sud, la Calabria, incontra la Regione dell'estremo Nord, la Valle d'Aosta, ci si rende conto che l'Italia è un Paese meraviglioso e che uniti lo rendiamo ancora più bello!

Una splendida giornata di sole ci aspettava in questa verde Valle e ai piedi di una corona di montagne. Il Massiccio del Tetto d'Europa apre le sue grandi braccia e il suo immenso cuore per lasciare che dentro e attorno si possano vivere tante esperienze diverse. Noi abbiamo ammirato questo splendido panorama degustando un buon caffè accompagnato da uno delizioso pasticcino.

Musica e allegria ci hanno accompagnato per tutto il viaggio fino alla nostra prima tappa rappresentata dalla cooperativa la KIUVA, ad Arnad. Sotto la guida di Francesca abbiamo visitato questo paesino ricco di fascino e di storia, dove ancora si trovano vecchie cantine scavate nella viva roccia, dove il vino prodotto invecchia per anni. Percorrendo le strette stradine in pietra siamo attratti dalla vista di piante di limoni e ulivi che crescono in buona armonia con alberi e viti di questa regione di montagna. Qui in una storica cantina del castello della famiglia Valleise abbiamo consumato un ricco spuntino: fontina, toma e salumi vari, il tutto accompagnato da ottimi vini autoctoni.

A Issogne, al Ristorante il Maniero non mancavano tutti gli ingredienti per rendere gradevole il nostro pranzo: portate e vini accompagnati da simpatia, passione e professionalità che si estrinsecano in una cucina rustica ma attenta alla raffinatezza degli ingredienti e all'aspetto delle vivande.

Nel pomeriggio ci attendevano all'azienda-fattoria didattica Duclos che si trova a Gignod, ai piedi del Grand Combin. A gestione familiare, l'azienda-fattoria comprende la stalla, la casera e il punto vendita. I conduttori ci hanno accompagnato nella visita nel corso della quale è stato possibile avvicinarsi agli animali e accarezzarli, per la curiosità e la gioia dei più giovani. Poi siamo stati accolti con grande ospitalità nella taverna di famiglia, caratterizzata dal tipico arredamento della zona, nella quale troneggiava una tavola imbandita per una degustazione di formaggi prodotti esclusivamente in azienda e accompagnati da vini DOP e birre prodotte nella valle del Grand San Bernardo.

Il 4 maggio scorso resterà una giornata indimenticabile per tutti i partecipanti all'escursione, che hanno potuto apprezzare un amalgama di culture e tradizioni così diverse ma anche così simili.

Un sentito ringraziamento va all'Associazione Calabrese di Ginevra per aver organizzato questa bellissima giornata!

Grande festa al Capocaccia. RadioPizza Svizzera compie un anno!

Sommario: La prima emittente web per gli italiani di Ginevra festeggia un anno di attività.

La sera di sabato 10 maggio oltre duecentocinquanta italiani si sono ritrovate al Capocaccia del Confédération Centre di Ginevra per festeggiare il primo anno di attività di **RadioPizza Svizzera**. La formula del cosiddetto "apericena"o *aperitif dinatoire* ha avuto successo. La serata è stata animata dalla redazione di RadioPizza al completo e dal DJ NESS alle piastre. Sulle note della Carrà e dei vocalizzi di Marzia la *web community* di RadioPizza si è ritrovata. Non solo, durante la festa è andata in onda in diretta tutta la musica del DJ NESS.

L'emittente web è una particolarità tutta italiana della rete. Si tratta, infatti, di una sorta di consorzio di radio web locali già presenti a Bruxelles, Londra, Copenaghen, Utrecht, Madrid e da una anno appunto a Ginevra. Si rivolge alle comunità italiane di queste città e a tutti gli italofoni che desiderano avere informazioni sulla loro realtà cittadina.

Il team di RadioPizza Svizzera al completo: da sinistra a destra Andrea Pappalardo, Alessia Biava, David Arcifa in arte DJ NESS (ospite della serata), Michele Caracciolo, Marzia Del Zotto e Alessio Caprari.

MC

www.radiopizza.net

Il Gruppo Alpini di Ginevra all'Adunata di Pordenone

Pordenone: un'onda di penne nere invadono la Città.

"Alpini esempio per l'Italia" lo slogan che si leggeva sullo striscione che ha aperto la sfilata dell'Adunata svoltasi a Pordenone il 9, 10 e 11 maggio scorso, alla quale hanno partecipato oltre 70 mila Alpini, tra reparti in armi e in congedo. Presenti le massime autorità militari, il Premier Matteo Renzi, il Ministro della Difesa Roberta Pinotti e Maurizio Gasparri, vice presidente del Senato, e il Presidente Nazionale dell'ANA Sebastiano Favero e diverse personalità militari e civili.

Ogni anno, l'organizzazione di questo evento coinvolge migliaia di persone e carica d'adrenalina gli alpini di tutto il Mondo. A questo importante appuntamento non poteva certo mancare il Gruppo Alpini di Ginevra che, altre alla partecipazione all'Adunata, aveva in programma altri impegni quali l'incontro con i gemelli del Gruppo di Palazzolo (BS) e con gli amici del Gruppo di Villa del Conte (PD).

Partito già sabato mattina, il Gruppo, guidato dal Capo Gruppo Antonio Strappazzon, appena raggiunta la meta è subito entrato nel vivo dell'euforia della manifestazione.

Ad attenderlo nella città friulana ha trovato Marco Zen, Capogruppo di Villa del Conte, e i due gruppi si sono riuniti dinanzi al pranzo preparato per l'occasione. In seguito i ginevrini si sono mescolati alle migliaia di penne nere che avevano già invaso la città.

In un'adunata, l'atmosfera del sabato sera è sempre entusiasmante, piena di colori che s'intrecciano con i tradizionali canti alpini creando una coinvolgente baldoria. Accampamenti, tende da campo e bancarelle di tutti i generi occupano i marciapiedi e i parchi. Nonostante l'euforia del ritrovarsi e la birra e il vino che scorrono a fiumi, i comportamenti sono però sempre controllati.

Domenica 11 maggio, giorno della festa alpina, tutti sobri, composti, emozionati e puntuali al punto d'incontro per l'ammassamento. Il Gruppo di Ginevra raggiunge la Sezione Svizzera, guidata dal Presidente Fabio Brembilla, e incontra i gemelli del Gruppo di Palazzolo capitanati dal Capogruppo Mario Simone. Dopo i saluti e le foto di rito, anche i nostri Alpini ginevrini sfilano al passo tra gli applausi incessanti delle migliaia di persone schierate ai bordi del percorso. Per un alpino partecipare alla manifestazione è fonte di un'emozione indicibile che raggiunge l'acme nel momento del defilamento e della resa degli onori al Labaro Nazionale, ricco di ben 115 medaglie d'oro, sorretto da un Consigliere Nazionale davanti alle tribune. Giunti al punto di scioglimento ci si assiepa soddisfatti tra gli spettatori per godersi il passaggio degli altri commilitoni fino alla fine, nel tardo pomeriggio.

Lunedì 12 maggio, giornata di rientro per il nostro Gruppo, è anche l'occasione per festeggiare il compleanno del Vice Capogruppo Luciano Caon nella programmata sosta in un ristorante a Bergamo, rimanendo nell'atmosfera di serenità e d'amicizia che genera ogni Adunata.

L'Adunata 2014 si è chiusa ufficialmente la sera di domenica 11 maggio con l'ammainabandiera in piazza XX Settembre, alla presenza del sindaco Claudio Pedrotti, del presidente della sezione di Pordenone Giovanni Gasparet e di Giuliano Di Nicola, consigliere comunale de L'Aquila, delegato alla protezione civile e all'Adunata e del presidente della sezione Abruzzi Giovanni Natale. Il passaggio della stecca ha sancito l'avvio dell'attività in vista dell'Adunata 2015 che si terrà a L'Aquila.

Tutte le stime concordano nell'affermare che la manifestazione di quest'anno ha registrato più di 500 mila presenza nei tre giorni di manifestazione e settantacinquemila penne nere nella sfilata di domenica.

Associazione Regionale Sarda
Rue Pictet-de-Bock 7 - 1205 Genève
Tel. 022 800 16 44 www.ars-ginevra.ch

L'Associazione Regionale Sarda di Ginevra organizza il suo tradizionale picnic

domenica 15 giugno 2014

al «Centre de Quartier», Ch. de Poussy 56 a Vernier.

PRANZO

Insalata di patate
Grigliata mista
Formaggio e frutta

Prezzo del menu 25.-

Pranzo offerto per i soci in regola con la tessera 2014

Prenotazioni entro il 12 giugno

Per informazioni e iscrizioni:
Circolo sardo - 022 800 16 44
Franco Farci - 076 313 18 72

Associazione lucchesi nel mondo
Ginevra

PICNIC

DOMENICA 22 GIUGNO 2014

Route de Veyrier 71,
di fronte a « il Mirtillo «

Aperitivo offerto dall'Associazione
PRANZO

Galletto e salsiccia alla griglia
Insalate varie e dessert
Prezzo: Adulti 15.00 CHF, ragazzi da 6 a 12 anni 10.00 CHF

Prenotazioni entro giovedì 19 giugno
Per le riservazioni, si invita a telefonare ai seguenti numeri:
Menotti BACCI (Presidente) 022 320 96 72
Vittorio BACCI 022 340 13 58

Il Comitato è lieto di invitare i soci del " FOGOLÂR FURLAN GINEVRA " con amici e famigliari, alla tradizionale

FESTA CAMPESTRE

Domenica 29 giugno 2014

nel parco del complesso scolastico di Corsier.

Menu:

Grigliata mista
Formaggio Friulano
Insalata di patate
Polenta – pane

L'aperitivo sarà offerto alle 12e30.

Il prezzo del pranzo è di fr. 20.-
bambini fino ai 14 anni fr. 10.-

Il prezzo del pranzo è di fr.10.- per le persone che saranno in regola con il tesseramento 2014.

La prenotazione per il pranzo è gradita entro il 26 giugno, telefonando:

Chiararia 022 7344367 **Donato 022 7940507**
Lanzi 022 7824989 **Michelutti 022 7530452**
Blasutti 022 3457648 **Battistella 0033 450 491581**
Gri 022 7842248 **De Cecco 022 7967144**

Contiamo sulla vostra massima partecipazione, Mandi.

Associazione Regionale Pugliese

20 Av de Lucerna 1203 Genève Tel.022/345.84.44

Organizza
Sabato 18-19 – Ottobre 2014

Alba, le langhe, la fiera del tartufo e le cattedrali del vino

PROGRAMMA

Sabato: Visita ai Canelli, terre d'Asti e le cattedrali del vino terre del Barbaresco passando da Trezzo Tinella, Treiso Sosta all'Enoteca del Barbaresco..

Domenica: alba, la fiera del tartufo e le langhe del barolo visita guidata

Cattedrale di San Lorenzo e il «Bel San Domenico». Escursione nelle Langhe passando da La Morra il "Balcone delle Langhe», Barolo, Grinzane Cavour. Visita ad una prestigiosa Cantina del Barolo con degustazione dei migliori vini

Quota individuale Frs. 330 comprensiva di pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo del secondo giorno con bevande incluse, sistemazione in Hotel 3*, guida come da programma, assaggi e degustazioni programmate supplemento camera singola Frs.25,00, I posti sul pulman sarranno assegnati secondo l'ordine di prenotazione

Data limite di prenotazione, 30 giugno 2014 Telefonare al 022/345.84.44, Scarlino Antonio 022/7323905, Giannico Michele 079 428 49 49, Gallucci Nicola

Sito dell'associazione: *www.arpge.ch*

La Toscana protagonista del Corso di cucina della SAIG

Dopo la pausa dovuta al Concerto tenutosi al Victoria Hall il 26 aprile scorso, riprende il corso di cucina della SAIG.
Come già annunciato, lo scorso 15 maggio la sig.ra Francesca Cannone si è esibita nella realizzazione di un piatto tipico della variegata gastronomia toscana, il baccalà alla livornese. Ottimo secondo piatto della tradizione italiana, non particolarmente elaborato e di facile e veloce realizzazione, è proprio l'ideale per una cena in famiglia o tra amici. La ricetta originale prevede diversi ingredienti e la libertà di utilizzarli a discrezione.
Nato nella città labronica, il piatto ha acquisito numerosi estimatori anche al di fuori dei confini regionali tanto da essere spesso protagonista sulla tavola degli italiani e proposto da ristoranti sparsi su tutta la penisola.

Come detto, ci troviamo alle prese con una preparazione molto semplice ma dal risultato assicurato.
Ingrediente base, nessuno se ne sorprenderà, è il baccalà, possibilmente norvegese (come quello esclusivamente utilizzato dalla SAIG) che deve essere accuratamente asciugato, tagliato in piccoli pezzi, infarinato e fritto in abbondante olio bollente. Poi si unisce a una salsa di pomodoro preparata a parte secondo il gusto, l'estro o la fantasia di chi si trova ai fornelli. Si lasciano amalgamare i sapori e *voilà*, il gioco è fatto. Tutti a tavola per degustare un piatto da leccarsi i baffi e farsi conquistare dall'armonia dei suoi aromi, profumi e sapori.

La SAIG è molto soddisfatta dell'andamento di questi corsi, che vedono un *trend* crescente nel numero di partecipanti, con sempre nuovi neofiti, non necessariamente italiani, che si aggiungono ai frequentatori abituali attorno ai fornelli e poi dinanzi alle portate fumanti, a dimostrazione della grande popolarità che questi incontri hanno riscontrato. Pertanto intende proseguire l'iniziativa anche il prossimo anno e rinnovare e ampliare le attrezzature per poter accogliere un numero maggiore di partecipanti.

Attività della SAIG

Il Corso di cucina della SAIG del mese di maggio

***Giovedì 12 giugno,* "Pasta con le sarde"** famosa pietanza palermitana.
(Regione Sicilia)

***Giovedì 26 giugno,* "Cotolette al sugo con piselli"**
(Regione Emilia-Romagna)

Il corso sarà eseguito dalla sig.ra Francesca Cannone

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2013 - 2014:
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, av Ernest-Pictet 1203 Genève)

***La Permanenza sociale* è aperta al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00**

Il corso d'informatica si svolge tutti i mercoledì dalle 18.30 alle 20.00

La SAIG informa che il Corso di Cucina e il Corso d'informatica sono gratuiti.

Per informazioni e iscrizioni: Bruno Labriola 076 381 97 12
Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

Chêne-Bourg battezza la nuova « Place du Peintre » (piazza del pittore)

Sabato 22 marzo scorso, il Consiglio Amministrativo ha battezzato una nuova piazza del comune di Chêne-Bourg.

La manifestazione è stata particolarmente gradevole per le autorità del comune, perché era il risultato positivo di una lunga storia complicata.
Infatti, un anno prima, i lavori di riassetto del spazio pubblico situato all'angolo della "rue de Genève" e della "rue du Gothard", di fronte alla piazza Favre, sono stati inaugurati e il Consiglio di amministrazione avrebbe voluto approfittare di questa occasione per assegnarle il nome del famoso pittore Charles Rollier. Egli aveva vissuto e prodotto la maggior parte delle sue opere dal 1952 al 1968 a Chêne-Bourg. Sfortunatamente, allora, nonostante le numerose iniziative ed interventi, il Consiglio dello Stato non aveva dato seguito a questa proposizione per il fatto che quest'artista non ha segnato la storia di Ginevra significativamente cosicché potevamo onorarlo assegnandole il nome di una piccola piazza del comune dove aveva vissuto. Inoltre, questo battesimo avrebbe festeggiato con l'onore che meritava, il 100imo compleanno dell'artista.

Questa decisione sorprendente aveva allora scatenato un'ondata di indignazione e reazioni di incomprensione entrambi dai cittadini che dai storici dell'arte, perché le sue ceneri riposano oggi al cimitero "cimetière des Rois" che è riservato, conformemente alle disposizioni del regolamento, *« alle personalità che hanno contribuito, dalla loro vita e la loro attività, all' influenza di Ginevra »*...

Così, davanti all'ampiezza di questo movimento, il Consiglio dello Stato di allora voleva riprendere questa cartella al fine di trovare una soluzione che soddisfarebbe le aspettative di tutti.

Ed ecco come siamo arrivati al nome *« place du Peintre »* (piazza del pittore) con il riferimento aggiuntivo *« en hommage à Charles Rollier, peintre à Chêne-Bourg »* (in omaggio a Charles Rollier, pittore a Chêne-Bourg). Grazie a questo compromesso tipicamente svizzero, che ha soddisfatto ognuno, l'essenziale è che il grande beneficiario sia Charles Rollier.

Il pittore Charles Rollier è stato e rimane un artista di fama internazionale, considerato uno dei migliori pittori della sua generazione. Le sue opere hanno fatto l'oggetto di diverse retrospettive a Ginevra, ma anche in Svizzera e all'estero. Sparito troppo presto, ha tuttavia lasciato un lavoro cui coerenza e singolarità meritano di essere evidenziate.

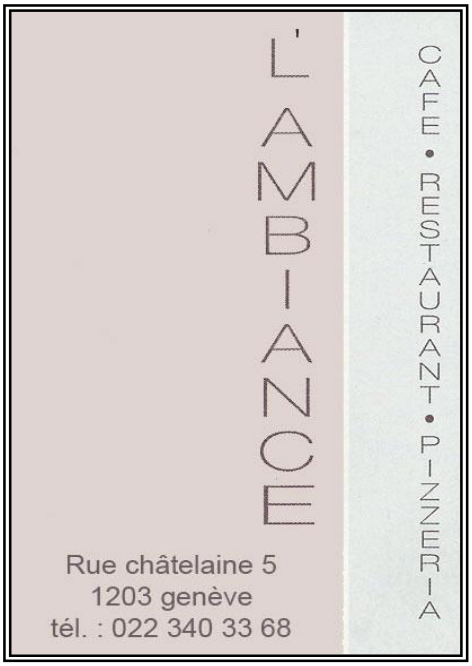
Nonostante una importante formazione classica, Charles Rollier è riuscito ad evitare l'insidia dell'accademismo. Anche se ha lavorato con i pittori della nuova scuola di Parigi, principalmente Nicolas de Staël, i dipinti pianeggianti di questo periodo si distinguono per il loro tocco fluido e la loro composizione aerata, così come per l'importanza del disegno nella genesi della forma. L'esperienza di Cezanne e Alberto Giacometti, ai quali era legato di amicizia, è l'essenza della sua arte.

Preceduto da studi sul motivo, la serie delle " *Broussailles"* e delle famose "*Stele*" ha inaugurato una ricerca artistica che diventerà una vera ricerca spirituale. Amatore della filosofia e della teologia, Charles Rollier si interessò di buddismo. Man mano che approfondiva la ricerca, il suo gesto si rilasciava. « Si eccita la mia pittura », nota nel 1953 nei suoi quaderni.

Allo stesso tempo, la sua ricerca assorbita e, nel 1955, nei boschi di Dully, in una folgorante intuizione, si rende conto che la «Route vers le Sacré» (la strada per il sacro) è ottenuta attraverso il principio femminile. Nel 1959, si immerse nello studio dell'arte e delle religioni dell'India. Il buddhismo tantrico lo affascina, e la serie dei "Ondoie-ments" durante il periodo 1961–1968, che riunisce la ricerca pittorica, filosofica e religiosa, rimane una delle più interessanti esperienze artistiche della seconda metà del XX° secolo.

Dopo la mostra, che è stata organizzata in autunno 2012 nel Aula comunale *Point favre* di Chêne-Bourg, all'occasione del centenario dell'artista, il comune di Chêne-Bourg è lieto e orgoglioso di rendere omaggio a questo grande pittore, battezzando un luogo del suo nome, che inoltre, si trova nei pressi del suo studio del tempo.

Nella foto, il Sindaco Debarge con le consigliere amministrative de Candolle e Nicollin, circondano *la sig.ra Rollier, moglie di Charles Rollier.*



Fête de la musique. Les 20, 21 et 22 juin

Trois jours durant, Carouge et sa rue Vautier vont vibrer au son du blues, du jazz, de la soul ou encore du reggae.

La Ville de Carouge accueille la Fête de la musique ! La Scène du Roi ainsi que celle de la Reine vont se partager une programmation riche et variée qui plaira tant aux grands qu'aux tout-petits. Amateurs de musique, découvrez le programme.

Programme

Vendredi 20 juin

18h-19h BAG DROP (Soul jazz)

19h-20h THE SWISSMASTERZ (Human Beat Box et Hip-Hop)

20h-21h SAMIA TAWIL (Rock and Soul)

21h-22h VIVACE & KENNY SILVER (Hip-Hop et Slam)

22h-23h ERIAH (Rap)

23h-24h AIR'BOX (Reggae Rap Latino)

24h-1h BRACCOBRAX (Rap)

Samedi 21 juin

17h-18h ATELIER ETM (Rock)

18h-19h BLANDINE ROBIN (Chansons électriques)

19h-20h THE BRIDGE & BAND (Rock and Soul)

20h-21h CARAMELBROWN (Alternative Soul)

21h-22h CITY CIRCUS (Urban Rock)

22h-23h JULIEN LAURENCE (Pop)

23h-24h ATTAVARA (Rock)

24h-1h TIME MACHINE (Disco Funk)

Dimanche 22 juin

14h30-17h LA BULLE D'AIR (Pour les enfants)

15h30-13h30 TAMIERO (Pour les enfants des 5 ans)

17h-18h MIX DANCE (Spectacle de danse)

18h-19h THE I-TWINS AND THE STEP BROTHERS (Reggea)

19h-20h GREEN SYSTEM (Reggea)

20h-21h MADOU ZON FAMILY (Musique traditionnelle du Burkina)

21h-22h GYPSY SOUND SYSTEM ORCHESTRA (electro-accustic world)

www.carouge.ch

Percorso Natura in Città

Come scoprire la natura in città? Un percorso didattico è stato predisposto per unire l'utile al dilettevole, conferendo alle nostre passeggiate un tocco naturalistico, mettendo come epigrafe ciò che la natura ci permette di vedere nel nostro comune e inducendoci a coglierne la biodiversità. Sono stati selezionati dodici siti. Su ognuno di essi, un cartello ne presenta le caratteristiche sotto aspetti diversi: la fauna, la flora, le attività dei giardinieri... Molti fiori cominciano già a sbocciare e le farfalle a fare le giravolte nei campi. Fra non molto i giardinieri introdurranno delle coccinelle per eliminare le pulci dai rosai. Insomma, è la primavera che ci invita ad una passeggiata ricca di insegnamenti, attrverso la Città, i nostri parchi, il paesaggio degli Evaux e le rive dell'Aire.

Itinerario con partenza dalla *Place du 150ème*

Il percorso ha inizio nel cuore della Città di Onex con il viale delle querce, per proseguire poi, lungo gli orti urbani coltivati dagli abitanti delle case vicine. Durante la bella stagione si potranno ammirare i rosai curati amorevolmente dai giardinieri del Comune. In seguito, si continua attraversando il parco Brot e la sua cornice bucolica attorno allo stagno.

Passeggiando si potrà scoprire perché certe distese del parco sono state lasciate a prato e vecchi alberi sono stati conservati. Una volta giunti nel parco della *Mairie*, inizia una discesa che vi condurrà fino alle rive dell'Aire prima di risalire, attraverso un piccolo sentiero sassoso, sulla strada di Sur-le-Beau.

Il percorso continua in direzione della Città, passando per il centro antico di Onex e le mura del vecchio cimitero, ricco di tesori. La passeggiata termina con il parco del Centro intercomunale degli Evaux e il frutteto comunale. Potrete raggiungere il punto di partenza attraversando il Bois-de-la-Chapelle o prendere il sentiero didattico della foresta di Onex.

Informazioni pratiche

Lunghezza del percorso : 6 km
Durata approssimativa : 2 ore
Punto di partenza : Il Viale alberato, Place du 150ème
Punto d'arrivo : Il frutteto di alto fusto, chemin Francois-Chavaz
Il percorso è molto flessibile e può iniziare in qualunque punto.
Praticabilità : Il percorso si pratica facilmente a piedi o in bicicletta. C'è, comunque, una forte pendenza per andare sulle rive dell'Aire e un sentiero sassoso tra il cartello dell'Aire e quello della strada di Sur-le-Beau.

Maggiori informazioni

Su www.onex.ch / *Culture et loisirs / Parcours Nature en Ville*
Degli illustrativi sul percorso sono messi a vostra disposizione alla *Mairie* e alla *Maison Onésienne*.

FAZIO & CIE
MENUISERIE
AGENCEMENT
RÉNOVATION
26, rue des Vollandes
1207 GENÈVE
jl.fazio@bluewin.ch
Tél. 022 340 66 70
Fax 022 340 66 90
Natel 079 214 38 06

Una scuola e delle abitazioni a *Châtelaine-Concorde*

La Città di Vernier e la società Privera Construction Management SA hanno deciso di organizzare un concorso SIA (Società svizzera degli Ingegneri e degli Architetti), nell'intento di pianificare e sistemare il settore L del quartiere «Concorde» in base a criteri elevati di qualità e di sviluppo sostenibile. Dal 3 al 14 giugno 2014 avrà luogo l'esposizione dei progetti presentati.

L'avenue de l'Ain, l'avenue d'Aïre e la ferrovia (CFF) formano un perimetro comunemente chiamato «Quartier de la Concorde». Quest'ultimo si trova sul territorio della Città di Ginevra e della Città di Vernier. Il *PDQ Concorde* è diviso in sette settori destinati ad una maggiore densità di popolazione (A, C, D, F, L, M e T). Il settore L costituisce un triangolo situato tra l'avenue de l'Ain, l'avenue Henri-Golay e la rue Jean-Simonet.

L'Etat de Genève ha messo a disposizione nel mese di dicembre 2010 una pianta del quartiere, il «PDQ Concorde», nell'intento di sviluppare questo perimetro rinnovando il parco immobiliare e creando nuove strutture pubbliche (fermata RER, scuole, sala per spettacoli, maison de quartier, ecc.).
Si è tenuto in considerazione sia il miglioramento dell'ambiente naturale come pure quello dei trasporti.

Su una superficie di 11'957m², tredici concorrenti hanno creato progetti che mirano a realizzare una scuola elmentare di 16 classi, 180 alloggi, 6'000m² de superficie per attività varie e un parcheggio di circa 450 posti. L'operazione s'inserisce in una prospettiva che vuole tener conto dello sviluppo sostenibile, senza trascurare l'ambiente e la mobilità.

Tutti potranno prendere visione dei progetti presentati grazie all'esposizione che si terrà dal 3 al 14 giugno al Forum Faubourg, rue des Terreaux-du-Temple a Ginevra.

INFORMAZIONI
Esposizione dei progetti :
Forum Faubourg
Rue des Terreaux-du-Temple 6
1201 Genève
Fermate TPG:
Simon-Goulart, Coutance, Isaac-Mercier
Orario di apertura:
da martedì a venerdì :
11.00 – 19.00
sabato : 10.00 – 17.00

Image © ONEFLASH Studio – Alexis Reynaud
Vista del settore L del quartiere di Châtelaine-Concorde, oggetto del concorso.

Orfélis
MONTRES BIJOUX
www.orfelis.ch
114, rue du Rhône 1204 Genève Tél. 022 786 20 86
16, rue Rousseau 1201 Genève Tél. 022 732 75 75
Signy Centre 1274 Nyon Tél. 022 363 03 38

Gaon Cerato
HYUNDAI AGENCE
GARAGE CARROSSERIE du BOULEVARD
VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES
10, ch. de Maisonneuve 1219 Châtelaine/GE Tél. 022 797 17 87 Fax 022 797 21 36 Info@garage-du-boulevard.ch
7, boulevard d'Yvoy 1205 Genève Tél. 022 328 45 95 Fax 022 328 46 00

Bicentenaire de l'entrée de Genève dans la Confédération: à vos agendas!

Au programme, trois jours de festivités et de découvertes, pour tous les publics, autour de la Rade. L'occasion ainsi de se rassembler autour d'un bicentenaire alliant tradition et modernité. A vos agendas!

Genève tenait à célébrer dignement, avec chaleur et convivialité, le bicentenaire de son entrée dans la Confédération suisse, une étape capitale de son histoire. Dans cette optique, la République et canton de Genève, la Ville de Genève et l'Association des communes genevoises se sont unies pour fonder l'Association GE200.CH.

Cette dernière a programmé, avec de multiples partenaires, des événements historiques, culturels et festifs avec pour objectif de permettre à l'ensemble de la population du Canton, de la région, mais aussi de la Suisse et d'ailleurs, de (re)découvrir l'histoire de Genève.

Trois mois après le lancement de la commémoration, GE200.CH compte déjà quelques beaux succès à son actif: deux cérémonies traditionnelles «revisitées» et un repas populaire roesti-longeole sur la Treille avec plus de 1'000 participant-e-s, trois conférences scientifiques sur «Genève et le monde en 1814», des créations musicales «Genève – Genèse» dans le cadre du Festival Archipel et un dépliant «Genève et la Confédération, 2 siècles en un clin d'œil» synthétisant les événements marquants de Genève, disponible gratuitement dans les principales institutions communales et cantonales ainsi que sur le site www.GE200.CH.

Prochaine étape: trois jours de festivités autour de la Rade du 30 mai au 1er juin

Le week-end de l'Ascension est souvent placé sous le signe de la détente. Les Genevois-e-s profitent fréquemment de cette pause pour partir à la découverte d'une destination méconnue. Cette année, une opportunité exceptionnelle se présente.

Nul besoin de faire un long trajet: du 30 mai au 1er juin 2014, c'est un canton et tout un pan de son histoire qui viennent à leur rencontre. Alors à vos agendas, réservez d'ores et déjà votre week-end de l'Ascension.

Ces festivités démarreront le vendredi 30 mai à 13h et finiront le dimanche 1er juin à 22h30.

© DR

4 lieux de rendez-vous: la Rotonde du Mont-Blanc, le Jardin Anglais, le quai Gustave-Ador et le Port Noir. Tout au long de ce parcours, le public pourra effectuer un voyage dans le temps, entre 1814 et 2014, grâce aux nombreuses manifestations et expositions concoctées par GE200.CH.

Une programmation musicale très variée sera proposée sur quatre scènes: pop-rock, chanson française, electro, hip-hop, afro-beat, jazz, house, folklore suisse, reggae, classique; il y en aura assurément pour tous les goûts. Citons quelques artistes: le groupe genevois Aloan, l'appenzellois Walter Alder, le combo lausannois Professor Wouassa, le suisso-brésilien DJ Doca, les nyonnais de Tweek ou encore Mahadev Cometo et Jean-Louis Gafner (Fribourg) ainsi que Guillaume Perret et The Electric Epic (France et Suisse).

Le public aura l'occasion de titiller tous ses sens. En effet, durant ce week-end, il pourra découvrir une offre de restauration exceptionnelle. Les produits du terroir genevois et suisses seront mis à l'honneur par plus de 15 chef-fe-s des meilleures tables de Genève. Attaché-e-s à leur patrimoine culinaire, à leur région et au plaisir de mettre en avant leur métier, ils et elles revisiteront, à des prix tout à fait accessibles, la cuisine locale. Le Jardin Anglais sera également transformé en «Jardin des Plantaporrêts» avec un marché de produits du terroir, une exposition de machines agricoles et même une basse-cour.

Enfin, des animations pour tous les âges sont prévues: contes pour enfants, reconstitutions historiques de saynètes de vie de 1814, show aquatique, exposition sur les personnalités et les événements ayant marqué l'histoire de Genève, etc.

Temps fort du week-end: le défilé histo-rique et contemporain

Selon la tradition genevoise, un défilé animera le centre ville le **samedi 31 mai** de 14h30 à 17h. Il partira du Parc des Bastions pour rejoindre le Port Noir en passant par les rues basses et les quais. Organisé sous forme de rétrospective historique, ce cortège constitué de fanfares munici-pales, musiques traditionnelles, guggenmusik, groupes costumés, véhicu-les anciens, ensembles rythmiques d'ici et d'ailleurs, etc. fera vibrer le cœur de Genève. Les autorités fé-dérales et cantonales, par leur pré-sence, affirmeront le lien qui existe depuis 200 ans entre la Suisse et Genève.

Lancement du spectacle «1814 ou la cuisine de l'histoire»

Il y a cent ans, Genève fêtait le centenaire de son entrée dans la Confédération par un grand spectacle théâtral, mis en scène au bord du lac par Émile Jaques-Dalcroze et Firmin Gémier. Un siècle plus tard, un nouveau spectacle, au Port Noir - précisément là où débarquèrent les troupes suisses venues de Fribourg et Soleure - commémorera ce bicentenaire dans une mise en scène de Nicolas Musin. Ce spectacle amènera le public à découvrir la période de 1814, à travers le regard d'un enfant d'aujourd'hui. Le Port Noir sera ainsi le cadre de ce spectacle sur une scène à ciel ouvert sur le lac (du 30 mai au 11 juin à 21h30).

Enfin, le dimanche, dans le cadre de la traditionnelle cérémonie du 1er juin, le public pourra assister à une parade navale des barques qui arrivèrent il y a 200 ans au Port Noir.

L'Association GE200.CH vous donne rendez-vous **les 30, 31 mai et 1er juin 2014** pour participer à ce week-end événement célébrant l'entrée de Genève dans la Suisse.

D'ici là, ne manquez pas l'ensemble de la programmation concoctée pour ces 17 mois de festivités qui ont débuté le 31 décembre 2013 et se poursuivront jusqu'au 19 mai 2015.

www.ville-geneve.ch

Un cabinet dentaire mobile pour les écoles, bardé de joyeux dessins

Le service dentaire scolaire (SDS) inaugure, le 8 mai 2014, une nouvelle antenne mobile, en présence de Madame la Conseillère d'Etat Anne Emery-Torracinta, au centre scolaire de Valérie à Chambésy.

Le premier cabinet dentaire ambulant a été créé en 1964 sous le mandat du conseiller d'Etat André Chavanne afin de garantir des conditions optimales de prise en charge pour des contrôles gratuits et d'offrir des soins individuels à tous les enfants.

Dans le domaine des affections bucco-dentaires, le SDS est chargé d'assurer les meilleurs soins aux enfants et aux jeunes du canton. Il dispense une éducation à la santé dentaire aux élèves de l'école publique dès la 1ère primaire, et assure un contrôle dentaire annuel gratuit. Il favorise en outre l'accès à des soins dentaires de qualité et à des tarifs adaptés aux conditions sociales des familles.

Le SDS accorde une attention particulière à la prévention ciblée de la carie dentaire : en 2012-2013, ce service a examiné 29'556 enfants, dont un peu plus de la moitié ne présentait pas de caries, un résultat stable par rapport à l'exercice 2011-2012 (54% d'enfants sans caries).

Aujourd'hui, le SDS se réjouit d'inaugurer un cabinet ambulant qui a fait l'objet d'un habillage illustré afin de le rendre plus séduisant aux yeux des enfants, mais aussi dans le but de véhiculer, par le biais des sympathiques personnages qui l'agrémentent, un message résolument préventif auprès de la population. Cette remorque sillonne la campagne genevoise et modifie régulièrement ses périodes de stationnement dans les diverses écoles : par cette flexibilité, elle touche les communes en forte croissance démographique, ainsi que les populations défavorisées.

Elle effectue un tournus sur une année et demie, visite 12 écoles, permet d'ausculter environ 2000 élèves et de soigner 320 enfants.

http://www.ge.ch/dip

Orientation sexuelle et identité de genre: une année de sensibilisation au CEC Emilie-Gourd

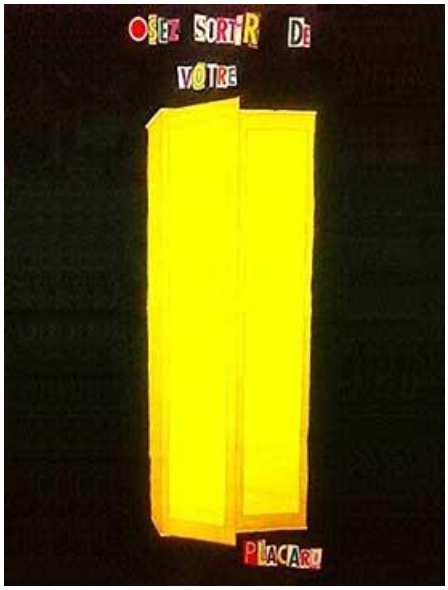
Se sentir exclu, en avoir honte, ou être victime de manifestations de violence à cause de son orientation sexuelle est un problème dont souffrent quotidiennement bon nombre de jeunes dans leur relation avec leurs pairs. Les effets d'une telle attitude de rejet peuvent être dramatiques.

C'est pour sensibiliser à une attitude positive, dans le cadre d'une politique de lutte contre l'homophobie, que le groupe Mieux Vivre à l'Ecole du Collège Ecole de Commerce Emilie-Gourd a lancé cette année une série d'actions en intégrant à ses réflexions des membres de la fédération LGBT et de l'association des parents.

Table ronde, visites d'exposition, formation d'enseignant-e-s, projections vidéos suivies de débats, ainsi qu'un concours d'affiches destiné aux jeunes de 1ère et deuxième année ont permis aux élèves et aux intervenants de lancer une réflexion approfondie sur le sujet durant toute l'année scolaire.

Cette série d'événements a connu un grand succès et s'est clôturée en présence de la conseillère d'Etat Anne Emery Torracinta, ce jeudi 15 mai, deux jours avant la journée mondiale de lutte contre l'homophobie, par la remise des prix du concours d'affiches. La conseillère d'Etat a souligné l'importance de tels projets, initiés par le terrain et fruits d'une collaboration exemplaire entre enseignant-e-s, parents et élèves.

Deux affiches primées lors du concours destiné aux 1ère et 2ème années.



Premier prix

Deuxième prix

JAB
1200 Genève 2 den

Ancora un invito a tavola agli anziani del quartiere

Lo scorso 8 maggio la SAIG ha ospitato alcuni anziani del quartiere per l'ormai consuetudinario pranzo mensile.
Questa volta gli invitati si sono deliziati con una specialità siciliana preparata da Francesca Cannone. Particolarmente gradita ai commensali la panna cotta servita come dolce.

Con queste iniziative la SAIG intende portare sollievo a coloro la cui esistenza è caratterizzata da ansie, paure o solitudine, spesso determinate da difficoltà di relazionarsi con gli altri per problemi di ordine caratteriale o per situazioni connesse con le vicissitudini della vita.

Capita spesso d'incontrare per strada persone dai volti scavati, spesso manifestamente sofferenti, che passeggiano a rilento per le strade tentando di celare quella che è la faccia della malinconia, afflitte da un'aria cupa o facendo trapelare una timida rassegnazione dietro una facciata di calma apparente. Questo è il volto di quegli anziani, uomini e donne con alle spalle un percorso diverso ma accomunate da un identico destino, i quali, superata la soglia della rassegnazione, hanno la consapevolezza di avere pochi anni ancora a disposizione, per di più angustiati da una salute fisica in continuo declino. Essi costituiscono un universo sconosciuto a tanti ma che è quotidianamente davanti ai nostri occhi.
La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra, appoggiandosi al Servizio Sociale della Città di Ginevra, si è ampiamente documentata sulla situazione degli anziani cercando di comprendere le loro molteplici esigenze e di aiutarli a svolgere un ruolo attivo affiancandoli con parole, affetto e compagnia attraverso una serie d'incontri sistematici.

L'AERG e il Gruppo Alpini di Ginevra per un concerto di beneficenza

Il 12 giugno, alle ore 19:00, nel giardino della Maison Dufour in Rue des Contamines n. 9/a, 1206 Ginevra, l'Associazione degli Emiliano-Romagnoli di Ginevra (www.aerg.ch), in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini-Gruppo di Ginevra (ANA-Ginevra) e le Cercle Général Guillaume-Henri Dufour, organizza un concerto di beneficenza del gruppo musicale "Enerbia" (www.enerbia.com). Per l'occasione, gli "Enerbia" si esibiranno nel repertorio tradizionale-popolare dell'Appennino Nord-Occidentale. Nell'intermezzo verrà servito un aperitivo a base di vini, salumi e formaggi dell'Emilia-Romagna. Costo del biglietto: CHF 50 in prevendita con pagamento tramite

CCP/PostFinance N. 12-13217-5 (IBAN: CH7809000000120132175) oppure CHF 60 all'ingresso del concerto.